UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Progettazione Didattica in Ambito Museale

2526-2-F5702R018

Titolo

Progettazione didattica in ambito museale

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende promuovere un'attenzione mirata nei confronti dei contesti museali, dei patrimoni materiali e immateriali, nell'ottica di migliorarne la fruizione, attivare la partecipazione, favorire l'interpretazione. Un aspetto imprescindibile sarà l'analisi della storia delle istituzioni museali e le trasformazioni, affrontando tematiche proprie della museografia e della museologia. A partire dalla ricerca di una definizione, di questa istituzione, saranno prese in considerazione le proposte di ICOM. Nello sviluppo storico saranno sottolineati i seguenti passaggi: dalla centratura sulle collezioni, all'attenzione ai fruitori, alla valorizzazione delle comunità di interpretazione e partecipazione. Un'attenzione particolare sarà dedicata al ruolo del pubblico, come evidenziato dalle ricerche internazionali. La declinazione sulle tipologie di pubblico differente sarà evidenziata attraverso studi di caso (nazionali e internazionali). Un secondo aspetto sarà quello dedicato alla progettazione, evidenziano le caratteristiche necessarie, con un'attenzione specifica ai principi dell'accessibilità e al concetto di fruibilità, attraverso l'Universal Design e il Design for all, per una progettazione inclusiva. Un ulteriore punto sarà quello dedicato ai musei, ai non musei, alla creazione di una comunità culturale. Un'attenzione particolare sarà destinata all'analisi e alla creazione di strumenti e di materiali dedicati alla mediazione, con caratteristiche di efficacia e coerenza. Una riflessione puntuale sarà quella dedicata alla valutazione degli interventi. Parte integrante del corso saranno gli incontri con esperti di vari luoghi della cultura e di istituzioni museali.

Obiettivi

L'insegnamento intende sostenere principalmente la capacità di osservare, ideare, progettare percorsi didattici nei

contesti museali ed extramuseali. Un’attenzione mirata è quella destinata a rinnovare le pratiche ipotizzate e realizzate grazie alla costante riflessione sull’operato e all'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.
In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti:
Conoscenze e capacità di comprensione
• Comprendere e padroneggiare linguaggi a base artistico espressiva, performativa e partecipata nell’ambito delle professionalità formative
• Acquisire conoscenze riguardo i modelli di coordinamento di servizi, eventi, percorsi formativi
• Acquisire conoscenze riguardo alle teorie, alle metodologie, agli strumenti e alle procedure di formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane in ambito artistico e culturale
• Acquisire conoscenze riguardo i modelli di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
• Applicare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi sia in contesti concreti sia in situazioni impreviste, dimostrando di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica
• Individuare e leggere i bisogni educativi e formativi in contesti diversi
• Progettare e coordinare risposte ai bisogni, utilizzando e valorizzando le potenzialità delle arti
• Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e valutare attività formative in contesti culturali e artistici
Autonomia di giudizio
• Elaborare riflessioni e progettualità originali in risposta ai bisogni dei contesti lavorativi
• Promuovere ricerche innovative fondate sulla sinergia tra competenze formative e artistiche
Abilità comunicative
• Saper utilizzare i linguaggi artistico-espressivi come fondamentali mezzi di comunicazione
Capacità di apprendimento
• Capacità di utilizzare metodi personali di promozione autonoma e strumenti a supporto della propria crescita professionale
• Capacità riflessive e metacognitive per monitorare l’adeguatezza delle proprie conoscenze e competenze e individuare eventuali aree che necessitano approfondimenti
L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Si prevede una Didattica erogativa realizzata in modalità interattiva, in presenza e a distanza, costituita da:
• lezioni dialogate,
• discussioni e lavori di gruppo,
• analisi di caso,
• osservazione e analisi critica di video e di film,
• presenza di testimoni privilegiati.
Più precisamente, le ore di attività didattica sono indicativamente organizzate per il 30% come Didattica Erogativa (lezioni) e per il 70% come Didattica Interattiva (discussioni in aula, presentazione di casi, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni...).
Quasi il 40% dell'attività didattica, corrispondente a circa 7 lezioni, si svolgerà da remoto, attraverso e-tivity finalizzate a promuovere partecipazione e apprendimento attivo, sia individuale che di gruppo.
Le e-tivity avranno forme diverse: pillole registrate, materiali di lettura e lavoro, esercitazioni, pagine co-costruite, forum, incontri.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Nelle lezioni sono utilizzati articoli, videoregistrazioni, fotografie, trascrizioni e altri materiali di documentazione e ricerca.
Il docente mette a disposizione materiali aggiuntivi e alternativi per supportare tutti gli studenti, in particolare gli studenti cosiddetti non tradizionali, nello studio e nella preparazione dell'esame:
registrazione integrale delle lezioni in presenza;
registrazione di lezioni asincrone integrative;
slide delle lezioni.

Programma e bibliografia

Il programma consiste nell'approfondimento degli argomenti e dei contenuti oggetto del corso.
La bibliografia è costituita da due testi, il primo:
De Nicola A., Zuccoli F., *Paesaggi culturali. Paesaggi Culturali. Nuove forme di valorizzazione del patrimonio: dalla ricerca all'azione condivisa*, Maggioli.

Il secondo libro può essere scelto dagli studenti su argomenti coerenti con il corso. Si chiede di condividere la scelta con la docente. Viene fornito anche un elenco di testi che potrebbero essere significativi.
S. Bodo, A.C. Cimoli, *Il museo necessario. Mappe per tempi complessi*, Nomos.
M. C. Ciaccheri, *Musei e accessibilità: Progettare l'esperienza e le strategie*, Editrice Bibliografica.
G. Gaia, *Il museo immediato. Digitale per la cultura da Arpanet all'intelligenza artificiale,* Editrice Bibliografica.
G. Grechi, *Decolonizzare il museo. Mostrazioni, pratiche artistiche, sguardi incarnati,* Mimesis.
A. Romano, *Didattica e pedagogia del patrimonio culturale e dei musei*, Edizioni ETS.
M. Rota, *Musei per la sostenibilità integrata*, Editrice Bibliografica.
L. Raicovich, *Lo sciopero della cultura. Arte e musei nell'epoca della protesta*, Nomos.
F. Zuccoli, *Didattica tra scuola e museo. Antiche e nuove forme del sapere*, Junior Spaggiari.

Oltre ai due testi si chiede di preparare un lavoro sui musei da discutere in sede d'esame orale. Il lavoro può essere elaborato in forma di powepoint, testo scritto, altra tipologia di elaborato (in questo caso concordare). Le specifiche sono pubblicate nella pagina elearning. Si chiede di inviare qualche giorno prima dell'esame il lavoro realizzato.

Studenti Erasmus
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

Tipologia di prova
L'esame è svolto nella modalità di un colloquio orale in italiano che verterà sull'analisi dei concetti nodali della progettazione didattica in ambito museale presentati nei diversi testi e materiali proposti. Si tratta di un colloquio in cui si affrontano le tematiche proposte a lezione, i contenuti dei testi. Gli studenti possono avvalersi, a loro scelta, di supporti quali mappe o supporti iconici.
La scelta della prova orale è fatta per permettere un confronto più approfondito e diretto con gli studenti, che porti a una argomentazione motivata e sia inserita in una visione dialogica e costruttiva.
Non sono previste prove in itinere.
Su richiesta degli studenti la prova può essere sostenuta anche in inglese e in francese.
Criteri di valutazione

Al fine di attuare una valutazione trasparente, sono qui riportati i criteri adottati e condivisi con gli studenti per la valutazione della prova d'esame:
• Conoscenza e capacità di concettualizzare e comprendere e fare collegamenti tra testi
• Capacità espositiva e di argomentazione
• Capacità di applicare la conoscenza alla comprensione e analisi di casi/esempi/pratiche osservate e documentate
• Capacità di riflettere criticamente
La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
0–17/30;
18–21/30;
22–24/30;
25-27/30;
28–30/30 (con lode).
Non sufficiente (0-17/30): preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
Sufficiente (18-21/30): preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.
Discreto (22-24/30): preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
Buono (25-27/30): preparazione esaustiva e approfondita su quasi tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica generalmente articolata e autonoma; buona capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.
Molto buono - Ottimo (28-30L/30): preparazione esaustiva e approfondita su tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; molto buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; molto buona/ottima capacità espositiva e completa padronanza del lessico proprio della disciplina.

Studentesse e studenti con un PUOI sono invitate e invitati a scrivere per tempo alla docente per concordare la modalità d'esame più coerente.

Orario di ricevimento

La docente riceve a distanza e in presenza. Si chiede di prenotarsi via email: franca.zuccoli@unimib.it
Previo appuntamento via mail nella stanza webex https://unimib.webex.com/meet/franca.zuccoli oppure in presenza nella studio in U6 IV° piano stanza 4113.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra De Nicola
Alessia Trivigno
Corinne Mazzoli

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI